

Regione Campania

Settore Politica del Territorio

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA - SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO

ENTE PARCO DEI CAMPI FLEGREI

ENTE PARCO DEI MONTI LATTARI

ENTE PARCO DEL MATESE

ENTE PARCO DEL FIUME SARNO

ENTE RISERVA LAGO FALCIANO - FOCE VOLTURNO COSTA DI

LICOLA

ENTE RISERVA MONTI EREMITA/MARZANO - FOCE SELE E

TANAGRO

NAPOLI,

13/12/2010

HB

fonte: <http://l>

IL GIORNO TREDICI DEL MESE DI DICEMBRE DELL'ANNO DUEMILADIECI, PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA – SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO, CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/6 SI SONO INCONTRATI:

LA REGIONE CAMPANIA – SETTORE “POLITICA DEL TERRITORIO” – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA AREE NATURALI PROTETTE –

RAPPRESENTATO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE: ALBERTO ROMEO GENTILE

IL PRESIDENTE ENTE PARCO DEL MATESE: GIUSEPPE FALCO

IL PRESIDENTE ENTE PARCO DEI CAMPI FLEGREI: DIEGO GIULIANI

IL PRESIDENTE ENTE PARCO DEI MONTI LATTARI: GINO MAROTTA

IL PRESIDENTE ENTE PARCO DEL FIUME SARNO: ALESSANDRO NARDI

IL PRESIDENTE ENTE RISERVA LAGO FALCIANO - FOCE VOLTURNO COSTA DI LICOLA: AMELIA CAIVANO

IL PRESIDENTE ENTE RISERVA MONTI EREMITA/MARZANO - FOCE SELE E TANAGRO: DOMENICO NICOLETTI

PREMESSO

- CHE la legge regionale 1° settembre 1993 n. 33 “*Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania*” detta principi e norme per l’istituzione e la gestione delle aree protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania;
- CHE l’art. 15 della L.R. 33/93 dispone che “*le funzioni amministrative regionali connesse all’attuazione della presente Legge, nonché le funzioni di vigilanza e controllo per ciascuna area protetta relativamente all’osservanza delle norme di legge e dei relativi regolamenti vengono espletate dal Settore Foreste, Settore Ecologia, Settore Politica del Territorio e Settore Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali*”;
- CHE l’art. 5, comma 4) della Legge Regionale n. 24 del 18 novembre 1995 “*Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali*” recita “*Il rilascio di Concessioni o Autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all’interno del Parco, è sottoposto al preventivo nulla osta dell’Ente Parco ai sensi dell’art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. Fino alla costituzione dell’Ente Parco, nelle zone - B - e - C - la conformità*



alla normativa urbanistica delle opere e degli interventi eseguibili previo rilascio di Concessioni o Autorizzazioni è verificata dal Sindaco all'atto del rilascio della Concessione o Autorizzazione, dandosene immediata comunicazione da parte del Sindaco al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, che può annullare, motivatamente, nel termine di novanta giorni dalla ricezione della comunicazione”;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 1757 del 2002 è stato disposto inoltre che “*i provvedimenti autorizzativi previsti dalle Norme di Salvaguardia delle medesime aree protette dell'Ente dalla legge 24/95 saranno rilasciati dai Settori competenti ratione materia*”;
- CHE sul B.U.R.C. “Numero Speciale” del 27 maggio 2004 è stato pubblicato il “*Sistema Parchi e Riserve Regionali con i relativi Atti istitutivi e Cartografia*”;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005, pubblicata sul B.U.R.C. n.14 del 28 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE in data 8 marzo 2005 è stato sottoscritto protocollo d'intesa tra il Dirigente pro tempore del Settore Politica del Territorio della Regione Campania ed i Presidenti di tutti gli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali della Campania allo scopo di fissare i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali hanno inteso avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE tale protocollo è stato poi ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.417 del 19 marzo 2005;

CONSIDERATO

- CHE lo scopo del citato protocollo era, nell'ambito di collaborazione attivata con il Settore Politica del Territorio, garantire un'adeguata assistenza tecnico-amministrativa in merito all'idoneo espletamento dei procedimenti tesi all'istruttoria delle pratiche in materia edilizia, nella fase di avvio dell'attività degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
- CHE rispettivamente con note n. 714 del 19/09/2005, n. 715 del 26/10/2005, n. 98 del 7/02/2008 e n. 1042 del 22/12/2008 gli Enti Parco Partenio, Taburno-Camposauro, Roccamonfina-Foce

Garigliano e Monti Picentini hanno comunicato ed eseguito la volontà di esercitare autonomamente la funzione di rilascio dei N.O. ,anche - in alcuni casi- con esplicito riferimento alla legge 24/95;

- CHE , pertanto , decorsi ormai più di quattro anni dalla firma del protocollo d'intesa , appare congruo sollecitare anche gli altri Enti Parco e Riserve Naturali Regionali a rendersi autonomi nell'esercizio della funzione di rilascio N.O., anche per garantire a tutti i cittadini della Regione Campania medesimi tempi e modalità per la valutazione degli interventi edilizi(parere preventivo nel caso di Ente in grado autonomamente di esprimere valutazioni istruttorie; decreto successivo all'atto conclusivo da parte del Settore Politica del territorio , con valutazione anche di aspetti urbanistici estranei invece all'espressione del parere preventivo basato solo sulle norme di salvaguardia ;
- CHE comunque, allo scopo di non gravare di oneri eccessivi gli Enti non ancora in condizione di esprimersi autonomamente, è necessario che il Settore Politica del territorio – nelle more di tale auspicata autosufficienza degli Enti – continui a garantire un'adeguata assistenza tecnico-amministrativa in merito all'idoneo espletamento dei procedimenti tesi all'istruttoria delle pratiche in materia edilizia;
- CHE purtroppo, in ossequio al citato diritto dei cittadini della Regione Campania di usufruire di medesimi tempi e modalità per la valutazione degli interventi edilizi, appare opportuno che il Settore Politica del territorio esprima in nome e per conto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali, anche se sotto forma di decreto, lo stesso tipo di parere preventivo espresso dagli Enti resisi autonomi nell'espressione del parere;
- CHE inoltre, nel predisporre la nuova procedura per l'espressione del parere preventivo, si proceda ad un'intesa che preveda l'esclusione dell'obbligatorietà del parere per alcune tipologie di interventi, nell'ottica di una semplificazione degli oneri gravanti sulle attività;

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

Fonte: <http://l>

- la Circolare 12 giugno 2000, n. 5, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Gestione del Territorio" n. 18 del 30/01/2008 con il quale sono state delegate funzioni al Dirigente del Settore Politica del Territorio;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale prot. 11329 del 5 dicembre 2002;

**TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E CONCORDANO SU QUANTO
SEGUE:**

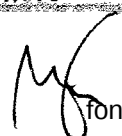
ART. 1

La narrativa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente riportata.

ART. 2

1. I Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve regionali intendono avvalersi della collaborazione del Settore regionale POLITICA DEL TERRITORIO, per affiancare ed assicurare alle normali attività di istituto previste dalla legge regionale n. 33/93, anche le attività tese al rilascio di nulla osta relativi ad interventi ricadenti nella perimetrazione dei Parchi e delle Riserve Regionali, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1757 del 24 aprile 2002, e comunque fino a nuova intesa;

2. I Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve regionali concordano di avvalersi del Settore

 Fonte: <http://l>

Politica del Territorio per il supporto alle attività di pianificazione dei Parchi e delle Riserve Naturali quali:

- supporto per la fornitura di informazioni, dati e cartografie, per la predisposizione del Piano del Parco;
- supporto tecnico-amministrativo per ottimizzare la tempistica di approvazione del Piano del Parco;
- supporto tecnico-operativo per uniformare il sistema dei Parchi e Riserve nel sistema della rete ecologica e del progetto A.P.E. (Appennino Parco d'Europa);
- supporto tecnico-amministrativo per eventuali problematiche connesse alla gestione del Parco e/o Riserva in relazione con le altre aree protette e con l'Amministrazione Regionale.

ART. 3

Il Settore Politica del Territorio si impegna a fornire adeguato supporto tecnico-amministrativo agli Enti sottoscrittori per le attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, ed in particolare:

- a continuare a garantire un'adeguata assistenza tecnico-amministrativa in merito all'idoneo espletamento dei procedimenti tesi all'istruttoria delle pratiche in materia edilizia, ma con modalità diverse ed in particolare con espressione di parere preventivo;
- a concordare, nel rispetto delle leggi e normative in premessa citate, i tempi e le procedure previste per l'espressione del parere nel termine di sessanta giorni;
- a fornire adeguato supporto tecnico-amministrativo agli Enti sottoscrittori del presente atto per le attività di cui all'art. 2 comma 2.

ART. 4

Il Dirigente del Settore Politica del Territorio ed i Presidenti degli Enti Parco e Riserve concordano che, a cura del Settore Politica del Territorio, sarà predisposta una nota attuativa-informativa da inviare a tutti i Comuni e Comunità Montane ricadenti nei territori dei Parchi e Riserve sulle procedure da seguire per l'ottenimento del parere preventivo per gli interventi nelle aree citate, nonché per la definizione degli interventi che - nell'ottica di una semplificazione delle attività - non necessitano di un parere preventivo.

In particolare si chiederà agli Enti interessati, di continuare a trasmettere le pratiche edilizie per la richiesta di parere preventivo al Settore Politica del Territorio - Centro Direzionale isola A.6

80143 NAPOLI – e di inviarne contemporaneamente copia all'Ente Parco e/o Ente Riserva Regionali.

Nella stessa nota verranno indicati i tempi per la nuova procedura e la definizione delle pratiche sospese nel regime transitorio.

I Presidenti degli Enti Parco e Riserve, si impegnano, ove intendessero opportuno, a comunicare al Settore Politica del Territorio eventuali integrazioni, osservazioni, prescrizioni e/o dinieghi sulle pratiche presentate dalle Amministrazioni Comunali.

Il Settore Politica del Territorio comunicherà, di volta in volta, ai Presidenti, l'esito dell'istruttoria e copia del decreto dirigenziale.

ART. 5

Nel caso in cui i Comuni o le Comunità Montane intendessero convocare una Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri relativi ad interventi ricadenti nelle aree naturali protette, dovranno convocare sia l'Ente Parco e/o Ente Riserva che il Settore Politica del Territorio.

ART. 6

Il presente atto ha validità fino al _____, e a decorrere dal predetto termine si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, ad ogni successiva scadenza, sempre che non intervenga esplicita richiesta di interruzione da parte di uno dei contraenti a mezzo comunicazione scritta, da inviare almeno sessanta giorni prima.

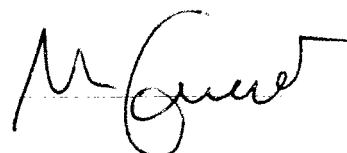
ART. 7

Il presente atto produce effetto dalla data di stipula della stessa.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

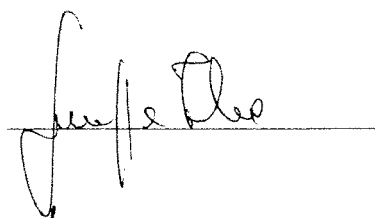
Per la Regione Campania - Settore Politica del Territorio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE: Alberto Romeo GENTILE



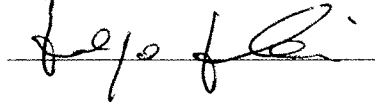
per l'Ente Parco del Matese

IL PRESIDENTE: Giuseppe FALCO



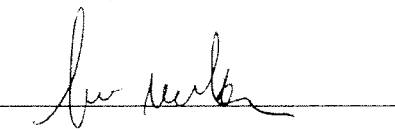
Per l'Ente Parco dei Campi Flegrei

IL PRESIDENTE: Diego GIULIANI



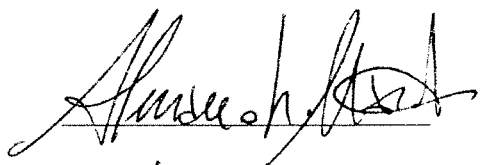
Per l'Ente Parco dei Monti Lattari

IL PRESIDENTE: Gino MAROTTA



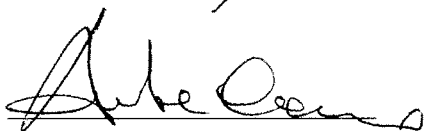
Per l'Ente Parco del Fiume Sarno

IL PRESIDENTE: Alessandro NARDI



Per l'Ente Riserva Lago Falciano Foce Volturno Costa di Licola

IL PRESIDENTE: Amelia CAIVANO



Per l'Ente Riserva Monti Eremita/Marzano -

Foce Sele e Tanagro

IL PRESIDENTE: Domenico NICOLETTI



Napoli, 13/12/2010

